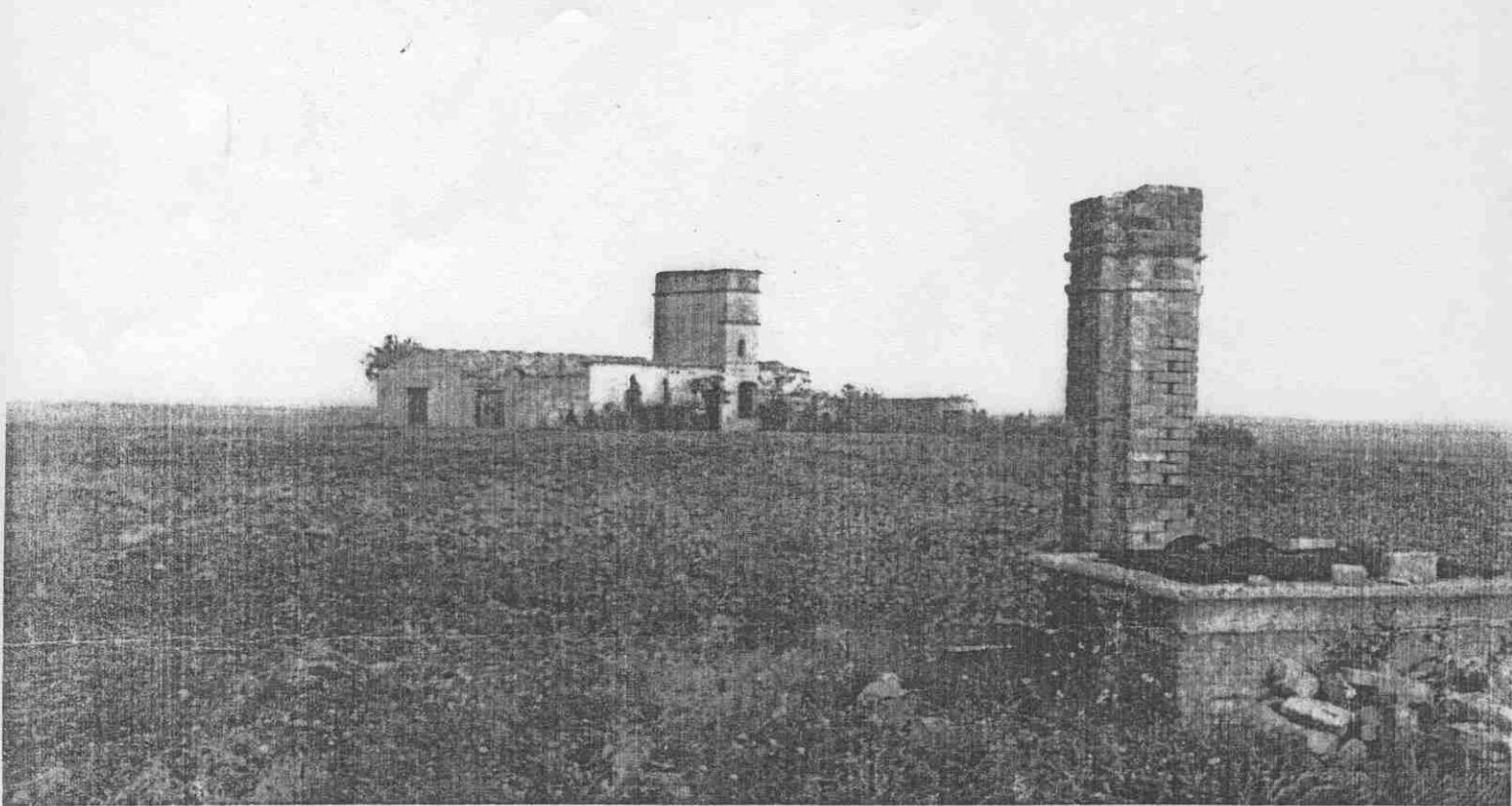
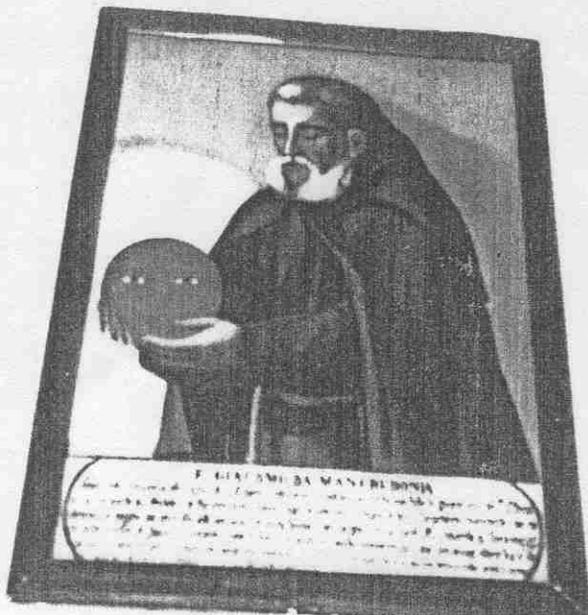


Reinella Comunale e Radicosa - o Colle della Duchessa.

Reinella=Regina - Radicosa perché gli passa accanto l'affluente Radicosa- Colle della Duchessa perché nel 1500 la Duchessa Violante de Sangro, costruiva per i Cappuccini un Convento: un particolare plauso di gioia "Annunziata", (il riferimento non è casuale) alla trasformazione del luogo. Il vigorio del mattone, il luogo santo, l'aria salubre, un quartiere nobile per geni di grosso intelletto. Noi, poveri mortali, ricordiamo cos'era questo luogo: Colle della Duchessa, la buona e pia Violante elevava questo luogo a Terra Santa; vi costruiva a proprie spese un convento per Cappuccini, e proprio lì, su quell'ermo colle, trovarono la sepoltura i nostri frati: "ELEVARE DALLE OMBRE FIGURE LUMINOSE DI QUELLI CHE LASCIARONO DIETRO DI SE LUNGA SCIA DI EROICHE VIRTU' NON POSSONO ESSERE ECCLISSATI NEMMENO CON IL PASSARE DEI LUSTRI" "Il Santo Padre Giacomo da Manfredonia in questo posto, preannunziatosi innanzi la morte, passò all'eternità e venne sepolto in questo luogo. A. Di 25 dicembre 1600":

Reinella Radicosa era ripartita in 141 quote dall'estensione di tomoli 234 e passi 7 ¹/₂ di prima classe, tomoli 62 e passi 7 ³/₄ di seconda, e tomoli 192 e passi 9 ³/₄ di terza e le viottole occupano tomoli 4 ed ha per confine, da settentrione, il lotto di Radicosa.



VENERABILE FRA GIACOMO DA MANFREDONIA:¹⁾

Torremaggiore non lo conosce, morì e fu seppellito nel vecchio convento sul Colle della Duchessa (Reinella) in concetto di Santità (archivio S. Giov. Rotondo).

“Il giorno della nascita di Gesù, Laico della provincia dei Cappuccini di S. Angelo...Coltivava sì l’astinenza che faceva tutte le quaresime del P.S Francesco e quelle di S. Michele e di resurrezione. Cibavasi ogni dì solo con un pugno di fave-flagellandosi aspramente e medicavasi le piaghe con calce. Per letto servivasi di nude tavole e per origliera (cuscino) di sarmenti. Nel convento di Torremaggiore fu visto in estasi di faccia irradiante come sole; e in quella di Larino preparandosi alla comunione ebbasi tra le mani come il globo del sole. Passò all’eternità in Torremaggiore A. Dì. 25 dicembre 1600”.

1)- In questo luogo santo, oggi adibito a zona residenziale, non sappiamo dove si trovavano i ruderi dell’antico convento. Lo testimoniarono, forse, le ossa venute fuori dagli scavi?, certo è che di tale convento, ogni testimonianza, è riferita soltanto agli scritti dei tanti storici locali, che ci hanno tramandato. Di certo è, che un altro pezzo di storia...oggi naviga i lidi dell’ignoto.